



Bruxelles, 14 aprile 2015
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0410 (COD)**

**7506/1/15
REV 1**

**UD 53
AGRI 155
ENFOCUSTOM 22
CODEC 412**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
n. doc. prec.:	16399/14 UD 271 AGRI 815 ENFOCUSTOM 167 CODEC 2546
n. doc. Comm.:	17110/13 UD 325 AGRI 798 ENFOCUTOMS 184 CODEC 2787
Oggetto:	REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 515/97 del 13 marzo 1997 relativo alla mutua assistenza tra le autorità amministrative degli Stati membri e alla collaborazione tra queste e la Commissione per assicurare la corretta applicazione delle normative doganale e agricola - Resoconto sui risultati del trilaterale informale ed esame del testo di compromesso finale in vista di un accordo(prima lettura) - Adozione dell'accordo politico in vista di un rapido accordo in seconda lettura con il Parlamento europeo

1. Il 26 novembre 2013 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto, fondata sugli articoli 33 e 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e intesa a migliorare il funzionamento del sistema di lotta contro le frodi nel settore doganale.
2. Il 15 aprile 2014 il Parlamento europeo ha votato 53 emendamenti adottando la posizione del Parlamento in prima lettura¹.

¹ 8658/14 CODEC 1023 UD 112 AGRI 294 ENFOCUSTOMS 46 PE 250.

3. Il Gruppo "Unione doganale" ha esaminato la proposta nel corso di varie riunioni durante le presidenze greca e italiana e ha raggiunto, in occasione della riunione del 9 settembre 2014, un ampio accordo in merito al testo di compromesso della presidenza che figura nel doc. 13179/14, con il voto contrario di AT e DE e l'astensione di ES.
4. Il 23 settembre 2014 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha confermato l'accordo raggiunto nell'ambito del Gruppo e ha conferito il mandato di avviare triloghi con il Parlamento europeo.
5. Tra il Parlamento europeo, la Commissione e la presidenza italiana si sono tenuti una serie di riunioni tecniche e due triloghi, che hanno aperto la strada a un terzo triloquio conclusivo il 18 dicembre 2014². Il compromesso raggiunto in tale occasione è stato approvato dal Comitato dei rappresentanti permanenti.
6. Successivamente, il 7 aprile 2015, il presidente della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori ha inviato una lettera al presidente del Coreper in cui dichiarava che il Parlamento europeo avrebbe approvato la posizione del Consiglio in seconda lettura senza emendamenti.
7. Premesso quanto sopra, il Comitato dei rappresentanti permanenti potrebbe, tra i punti senza discussione, e con il voto contrario di AT e DE e l'astensione di ES, invitare il Consiglio a:
 - approvare l'accordo politico figurante nel doc. 7565/1/15 REV 1 e
 - convenire che l'accordo politico sia messo a punto dai giuristi-linguisti prima dell'adozione formale da parte del Consiglio della propria posizione in prima lettura.

² Una serie di questioni tecniche irrisolte sono state successivamente affrontate dalla presidenza lettone nel gennaio 2015.